



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Decreto di destinazione delle risorse per l'attuazione di progetti in essere relativi alle linee di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.

IL MINISTRO

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche” e, in particolare, l’articolo 21;
- VISTA la legge 9 gennaio 2004, n. 4, recante “Disposizioni per favorire l’accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici”;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” (di seguito, legge n. 107 del 2015) e, in particolare, l’articolo 1, comma 62, secondo periodo, che destina in favore delle istituzioni scolastiche ed educative statali, a decorrere dall’anno 2016, la somma complessiva di euro 30.000.000,00 (trenta milioni/00) al fine di consentire stesse di attuare le attività di digitalizzazione previste nei commi da 56 – 61 del citato articolo 1 della legge 107 del 2015;
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;
- VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (legge di bilancio 2019), e, in particolare, l’articolo 1, commi 725 e 726;
- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca”;
- VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;
- VISTO in particolare, l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;



Ministero dell' Istruzione e del Merito

- VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;
- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;
- VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”* e, in particolare, l’articolo 24, relativo alla progettazione di scuole innovative;
- VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;
- VISTO in particolare, l’articolo 47, comma 5, del citato decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, il quale dispone, tra l’altro, che, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi, *target* e *milestone* del Piano nazionale di ripresa e resilienza, le risorse di cui all’articolo 1, comma 62, della legge 13 luglio 2015, n. 107, sono vincolate, dall’annualità 2022 all’annualità 2026, alla realizzazione dei progetti in essere;
- RILEVATO altresì che il medesimo articolo 47, comma 1, secondo periodo, del citato decreto-legge n. 36 del 2022, stabilisce che il Gruppo di supporto alle scuole per il PNRR, nonché le *equipe* formative territoriali, già costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 725, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e rientranti tra i progetti in essere del PNRR, assicurano un costante accompagnamento alle istituzioni scolastiche per l’attuazione degli investimenti del PNRR, con il coordinamento funzionale dell’Unità di missione del PNRR;
- VISTO il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, recante *“Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;
- VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, e, in particolare, l’articolo 6;
- VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”*;
- VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”* e, in particolare, l’articolo 23, il quale prevede che negli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025 sono



Ministero dell'Istruzione e del Merito

individuare dal Ministero dell'istruzione e del merito le equipe formative territoriali costituite da un numero di docenti pari a 20 da porre in posizione di comando presso gli uffici scolastici regionali e presso l'amministrazione centrale e un numero massimo di 100 docenti da porre in esonero dall'esercizio delle attività didattiche, con il coordinamento funzionale dell'Unità di missione per il PNRR, e l'articolo 24;

- VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;
- VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante “*Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale*”;
- VISTO il decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 16, recante “*Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione*”;
- VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*”;
- VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”;
- VISTO il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione*”;
- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2024, n. 106, recante “*Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca*”;
- VISTA la legge 8 agosto 2024, n. 121, recante “*Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale*”;
- VISTO il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, recante “*Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, e, in particolare, l'articolo 18-*quinquies*;
- VISTO il regolamento (UE) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;
- VISTO il regolamento (UE) n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “*Orientamenti tecnici*”



Ministero dell'Istruzione e del Merito

sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza” ed in particolare l'articolo 17;

- VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il regolamento (UE) n. 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024, che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale e modifica i regolamenti (CE) n. 300/2008, (UE) n. 167/2013, (UE) n. 168/2013, (UE) 2018/858, (UE) 2018/1139 e (UE) 2019/2144 e le direttive 2014/90/UE, (UE) 2016/797 e (UE) 2020/1828 (regolamento sull'intelligenza artificiale);
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio nella formazione “Economia e finanza” del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTE le revisioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvate dal Consiglio dell'Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023 e in data 7 maggio 2024;
- VISTA in particolare, la linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*, nonché le quote definite per i c.d. “progetti in essere” per ciascuna linea di intervento;
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante “*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*”;
- VISTO altresì, il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 3 maggio 2024, recante “*Modifiche alla tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante: «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione» e successive modificazioni ed integrazioni*”;
- VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee (2020/C 415/10);
- VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 212 I/03) sul contrasto alla crisi Covid-19 nel settore dell'istruzione e della formazione;
- VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final), che richiede, tra l'altro, di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

- VISTO il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 *“Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale”* di cui alla Comunicazione COM(2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;
- VISTA la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);
- VISTA la Comunicazione della Commissione europea al Parlamento, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, che adotta *“Un'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza”* (COM(2020) 274 final);
- VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *“Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027”* (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);
- VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *“Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030”* (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);
- VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni *“Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale”* (COM(2021) 118 final del 9 marzo 2021);
- VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 23 novembre 2023 sui fattori abilitanti fondamentali per il successo dell'istruzione e della formazione digitali;
- VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 23 novembre 2023 sul miglioramento dell'offerta di abilità e competenze digitali nell'istruzione e nella formazione;
- VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante *“Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito”*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021, n. 6, che individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione,
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, che ha istituito l'Unità di Missione per il PNRR;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021 n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, di modifica del decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 29 febbraio 2024, n. 36, recante *“Assegnazione ai responsabili della gestione delle risorse iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno 2024”*;
- VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante *“Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”*;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il Piano "Scuola 4.0";
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, recante "*Decreto di destinazione delle risorse per l'attuazione di "progetti in essere" del PNRR relativi alle linee di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" e 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*";
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 66, recante "*Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*", con il quale sono state ripartite le risorse, pari a euro 450 milioni, in favore di tutte le istituzioni scolastiche statali quali snodi formativi locali del sistema di formazione continua per la transizione digitale finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 agosto 2023, n. 161, recante "*Decreto di destinazione delle risorse per l'attuazione di progetti in essere relativi alle linee di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza*";
- CONSIDERATO che la Decisione di esecuzione del Consiglio UE – CID relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia prevede, per la citata linea di investimento 2.1 "*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*", che "*la misura mira a creare un sistema permanente per lo sviluppo della didattica digitale, come pure delle competenze digitali e didattiche del personale scolastico. L'intervento prevede: - la creazione di un sistema per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale, - l'adozione di un quadro di riferimento nazionale per la didattica digitale integrata, al fine di promuovere l'adozione di curricula in materia di competenze digitali in tutte le scuole. La linea di intervento prevede la formazione di circa 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale amministrativo, la creazione di circa 20.000 corsi di formazione nel corso dei cinque anni e l'istituzione di centri di formazione locali. Nei progetti di formazione dovranno essere coinvolte tutte le oltre 8.000 istituzioni educative in Italia*";
- CONSIDERATO che il *target* collegato alla linea di investimento prevede la formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2025 (M4C1-13);



Ministero dell'Istruzione e del Merito

RILEVATO che la linea di investimento 2.1 “*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*”, di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, è finanziata per complessivi euro 800 milioni;

VISTO il citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, così come modificato dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 3 maggio 2024, che per la linea di investimento 2.1 “*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza prevede una quota di “progetti in essere” pari a complessivi euro 166.770.000,00;

RITENUTO di dover destinare, in attuazione dell'articolo 47, comma 5, del citato decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, le risorse di cui all'articolo 1, comma 62, secondo periodo, della richiamata legge n. 107 del 2015, per la parte corrente per le annualità 2024, 2025 e 2026, alla realizzazione di azioni di formazione del personale scolastico alla transizione digitale e alla realizzazione di iniziative nazionali e internazionali di formazione per studenti e docenti, svolte secondo metodi e approcci laboratoriali e innovativi di co-progettazione e apprendimento cooperativo, basato sul progetto e sull'esplorazione, attraverso l'utilizzo critico e consapevole delle potenzialità delle tecnologie digitali, nonché di diffusione e scambio delle buone pratiche sulla didattica digitale, mirate alla promozione e all'adozione di curricula per il rafforzamento delle competenze digitali e di innovazione degli studenti e dei docenti nelle scuole, al fine di concorrere al raggiungimento di *milestone* e *target* del PNRR, quali “progetti in essere” per l'attuazione dell'investimento 2.1 “*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*”, di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finalizzati al raggiungimento di *milestone* e *target* connessi al citato investimento;

RITENUTO di dover destinare risorse per complessivi euro 10.606.558,82, a valere sui piani gestionali n. 8 dei capitoli 2164, 2173, 2174, 2175, del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per gli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, di cui:

- euro 500.000,00 per azioni di supporto alla formazione da parte delle *équipe formative territoriali*, costituite ai sensi dell'articolo 1, commi 725 e 726, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, all'articolo 47, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, e all'articolo 23 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, che concorrono al raggiungimento del target del PNRR relativo alla formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2025 (M4C1-13);
- euro 10.106.558,82 per la realizzazione di azioni di formazione nazionale e internazionale del personale scolastico alla transizione digitale svolte da scuole polo nazionali di riferimento, quali “progetti in essere” per l'attuazione dell'investimento 2.1 “*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*”, di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next generation EU*, finalizzati al raggiungimento di *milestone* e *target* connessi al citato investimento;

ACCERTATA la disponibilità in conto competenza di risorse per complessivi euro 10.606.558,82 (euro diecimilioneisecentesimilacinquecentocinquantesotto/82), di cui:



Ministero dell'Istruzione e del Merito

- euro 200.038,00 a valere sul capitolo 2164 – piano gestionale 8 – del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per l'esercizio finanziario 2024;
- euro 950.037,00 a valere sul capitolo 2164 – piano gestionale 8 – del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per l'esercizio finanziario 2025;
- euro 3.200.038,00 a valere sul capitolo 2164 – piano gestionale 8 – del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per l'esercizio finanziario 2026;
- euro 760.349,00 a valere sul capitolo 2173 – piano gestionale 8 – del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per l'esercizio finanziario 2024;
- euro 626.728,00 a valere sul capitolo 2173 – piano gestionale 8 – del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per l'esercizio finanziario 2025;
- euro 1.859.713,00 a valere sul capitolo 2173 – piano gestionale 8 – del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per l'esercizio finanziario 2026;
- euro 1.028.308,82 a valere sul capitolo 2174 – piano gestionale 8 – del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per l'esercizio finanziario 2024;
- euro 281.502,00 a valere sul capitolo 2174 – piano gestionale 8 – del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per l'esercizio finanziario 2025;
- euro 1.096.317,00 a valere sul capitolo 2174 – piano gestionale 8 – del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per l'esercizio finanziario 2026;
- euro 430.061,00 a valere sul capitolo 2175 – piano gestionale 8 – del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per l'esercizio finanziario 2024;
- euro 84.510,00 a valere sul capitolo 2175 – piano gestionale 8 – del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per l'esercizio finanziario 2025;
- euro 88.957,00 a valere sul capitolo 2175 – piano gestionale 8 – del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per l'esercizio finanziario 2026;

RITENUTO di dover destinare risorse per complessivi euro 25.923.992,00, a valere sul capitolo 4007, piano gestionale 1, del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per gli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, per la realizzazione di iniziative nazionali e internazionali di formazione per studenti e docenti, svolte secondo metodi e approcci laboratoriali e innovativi di co-progettazione e apprendimento cooperativo, basato sul progetto e sull'esplorazione, attraverso l'utilizzo critico e consapevole delle potenzialità delle tecnologie digitali, nonché di diffusione e scambio delle buone pratiche sulla didattica digitale, mirate alla promozione e all'adozione di curricoli per il rafforzamento delle competenze digitali e di innovazione degli studenti e dei docenti nelle scuole, al fine di concorrere al raggiungimento di milestone e target del PNRR, quali "progetti in essere" per l'attuazione dell'investimento 2.1 "*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next generation EU*, finalizzati al raggiungimento di *milestone* e *target* connessi al citato investimento;

ACCERTATA la disponibilità, in conto competenza, di risorse per euro 25.923.992,00 (euro venticinquemilionevecentotrentemilanovecentonovantadue/00), di cui:

- euro 5.923.992,00 a valere sul capitolo 4007 "*Spese per l'innovazione digitale e la didattica laboratoriale*" – piano gestionale 1 – del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per l'esercizio finanziario 2024;
- euro 10.000.000,00 a valere sulle risorse presenti sul capitolo 4007 – piano gestionale 1 – del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per l'esercizio finanziario 2025;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

- euro 10.000.000,00 a valere sulle risorse presenti sul capitolo 4007 – piano gestionale 1 – del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per l'esercizio finanziario 2026;

RITENUTO di dover demandare all'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero dell'istruzione e del merito l'adozione dei successivi atti per l'individuazione, mediante avviso pubblico, delle scuole beneficiarie quali soggetti attuatori, la definizione di indicazioni per la progettazione, la gestione, la rendicontazione e il monitoraggio degli interventi, in coerenza con i *target*, le *milestone* e le condizionalità del PNRR, al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni europee e nazionali e delle circolari attuative del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria generale dello Stato relative al PNRR;

RITENUTO altresì, di uniformare le modalità di erogazione delle risorse dei progetti in essere del PNRR a valere sul bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito adottando le stesse modalità per i progetti nuovi a valere sulla contabilità speciale, anche in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021;

RAVVISATA la necessità e l'urgenza di procedere alla destinazione delle risorse di bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito finalizzate al finanziamento dei “progetti in essere” di cui alle linee di investimento 2.1 “*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*”, di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, al fine di consentire il raggiungimento di *milestone* e *target* connessi alla loro attuazione;

Tutto ciò visto, considerato e premesso, che costituisce parte integrante del presente decreto,

DECRETA

Articolo 1

(Azioni di formazione del personale scolastico nell'ambito della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR)

1. Al fine di promuovere la realizzazione di azioni di formazione nazionale e internazionale del personale scolastico alla transizione digitale mediante scuole polo nazionali di riferimento, è destinata la somma complessiva di euro 10.106.558,82 (euro diecimilionicentoseimilacinquecentocinquantotto/82), di cui:
 - euro 200.038,00 a valere sul capitolo 2164 – piano gestionale 8 – del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per l'esercizio finanziario 2024;
 - euro 950.037,00 a valere sul capitolo 2164 – piano gestionale 8 – del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per l'esercizio finanziario 2025;
 - euro 3.200.038,00 a valere sul capitolo 2164 – piano gestionale 8 – del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per l'esercizio finanziario 2026;
 - euro 510.349,00 a valere sul capitolo 2173 – piano gestionale 8 – del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per l'esercizio finanziario 2024;
 - euro 376.728,00 a valere sul capitolo 2173 – piano gestionale 8 – del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per l'esercizio finanziario 2025;
 - euro 1.859.713,00 a valere sul capitolo 2173 – piano gestionale 8 – del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per l'esercizio finanziario 2026;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

- euro 1.028.308,82 a valere sul capitolo 2174 – piano gestionale 8 – del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per l'esercizio finanziario 2024;
 - euro 281.502,00 a valere sul capitolo 2174 – piano gestionale 8 – del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per l'esercizio finanziario 2025;
 - euro 1.096.317,00 a valere sul capitolo 2174 – piano gestionale 8 – del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per l'esercizio finanziario 2026;
 - euro 430.061,00 a valere sul capitolo 2175 – piano gestionale 8 – del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per l'esercizio finanziario 2024;
 - euro 84.510,00 a valere sul capitolo 2175 – piano gestionale 8 – del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per l'esercizio finanziario 2025;
 - euro 88.957,00 a valere sul capitolo 2175 – piano gestionale 8 – del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per l'esercizio finanziario 2026.
2. Le risorse di cui al comma 1 sono destinate alle istituzioni scolastiche individuate a seguito di procedura selettiva pubblica quali scuole polo per la formazione sulla transizione digitale e sono utilizzate nell'ambito dei "progetti in essere" di cui alla linea di investimento 2.1 "*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next generation EU*, al fine di garantire il raggiungimento di *target* e *milestone* del PNRR.

Articolo 2

(Iniziative nazionali e internazionali di formazione per studenti e docenti e di diffusione delle buone pratiche sulla didattica digitale nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR)

1. Per la realizzazione di iniziative nazionali e internazionali di formazione per studenti e docenti, svolte secondo metodi e approcci laboratoriali e innovativi di co-progettazione e apprendimento cooperativo, basato sul progetto e sull'esplorazione, attraverso l'utilizzo critico e consapevole delle potenzialità delle tecnologie digitali, nonché di diffusione sui territori delle azioni del PNRR, di documentazione di tutte le esperienze e le attività didattiche e formative innovative svolte e dei relativi contenuti, di orientamento e di scambio e disseminazione delle buone pratiche sulla didattica digitale, mirate al rafforzamento delle competenze digitali e di innovazione degli studenti e dei docenti nelle scuole, al fine di assicurare il raggiungimento di *milestone* e *target* del PNRR, correlati all'investimento 2.1 "*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next generation EU*, è destinata la somma di euro 25.923.992,00 (euro venticinquemilioninovecentoventitremilanovecentonovantadue/00), di cui:
- euro 5.923.992,00 a valere sul capitolo 4007 "*Spese per l'innovazione digitale e la didattica laboratoriale*" – piano gestionale 1 – del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per l'esercizio finanziario 2024;
 - euro 10.000.000,00 a valere sulle risorse presenti sul capitolo 4007 – piano gestionale 1 – del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per l'esercizio finanziario 2025;
 - euro 10.000.000,00 a valere sulle risorse presenti sul capitolo 4007 – piano gestionale 1 – del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per l'esercizio finanziario 2026.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

2. Le risorse di cui al comma 1 sono destinate alle istituzioni scolastiche di riferimento, individuate a seguito di procedura selettiva pubblica, in grado di promuovere e gestire reti ampie e partecipate di scuole a livello nazionale e internazionale.

Articolo 3

(Azioni di supporto alla formazione da parte delle équipe formative territoriali)

1. Al fine di supportare le azioni di formazione delle *équipe* formative territoriali, istituite ai sensi dell'articolo 1, commi 725 e 726, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, dell'articolo 47, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, dell'articolo 23 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, che concorrono al raggiungimento del *target* del PNRR relativo alla formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2025 (M4C1- 13), è destinata la somma pari a euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), di cui euro 250.000,00 a valere sulle risorse presenti sul capitolo 2173 – piano gestionale 8 – del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per l'esercizio finanziario 2024 ed euro 250.000,00 a valere sulle risorse presenti sul capitolo 2173 – piano gestionale 8 – del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per l'esercizio finanziario 2025, al fine di potenziare le azioni per l'innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso le azioni formative promosse dalle *équipe* formative territoriali, nell'ambito dell'investimento 2.1 “*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next generation EU*.
2. A ciascuna istituzione scolastica statale di appartenenza dei docenti in posizione di esonero in quanto componenti delle *équipe* formative territoriali, così come individuati con decreto del Direttore generale e Coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 10 agosto 2023, n. 68, è assegnata la somma di euro 5.000,00 per l'attuazione delle azioni di cui al comma 1, finalizzata a supportare la formazione del personale scolastico alla transizione digitale, al fine di garantire il raggiungimento del *target* della linea di investimento 2.1 “*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next generation EU*.

Articolo 4

(Disposizioni finali)

1. L'attuazione, il coordinamento e il monitoraggio delle azioni di cui al presente decreto sono demandate all'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza.
2. Gli importi dovuti ai soggetti attuatori saranno corrisposti secondo le seguenti modalità:
 - a) anticipazione pari al 50% dell'importo assegnato, previa sottoscrizione di apposito accordo di concessione;
 - b) una quota intermedia di pagamento fino al raggiungimento di un massimo del 90% dell'importo assegnato, sulla base della presentazione di apposita rendicontazione intermedia da parte dei soggetti attuatori, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute e



Ministero dell'Istruzione e del Merito

regolarmente quietanzate per un importo pari ad almeno il 70% dell'importo erogato a titolo di anticipazione;

- c) il restante 10% a titolo di saldo, previa rendicontazione delle spese sostenute e dei *target* e *milestone* raggiunti.
3. Ai fini della richiesta del saldo, l'istituzione scolastica individuata quale soggetto attuatore dovrà presentare la documentazione necessaria per le attività di rendicontazione sulla base delle indicazioni fornite dall'Unità di missione di cui al comma 1.
4. Le modalità di erogazione e rendicontazione di cui ai precedenti commi 2 e 3 del presente articolo si applicano, altresì, ai progetti in essere finanziati con le risorse destinate dal decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, e dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 agosto 2023, n. 161.
5. Ai sensi dell'articolo 55, comma 1, lettera *b*), punto 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, lo svolgimento dei controlli formali di regolarità amministrativa e contabile sui finanziamenti del PNRR è svolto dai revisori dei conti delle istituzioni scolastiche tramite apposita piattaforma digitale.
6. Eventuali economie e risorse residue sono destinate ad analoghe azioni per progetti in essere nell'ambito delle rispettive linee di investimento 2.1 “*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*” della Missione 4, Componente 1, del PNRR.

IL MINISTRO
Prof. Giuseppe Valditara